

Borse: in attesa degli eventi chiave, focus sull'inflazione dell'Eurozona

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. In attesa dei verbali della Fed che verranno pubblicati domani, ma soprattutto del simposio annuale di Jackson Hole che si terrà da giovedì 22 a sabato 24, oggi gli operatori monitoreranno i dati finali dell'inflazione dell'Eurozona di luglio. Il CPI è atteso in aumento dal 2,5% al 2,6% a/a, mentre il dato core stabile al 2,9%. Un ulteriore test questa settimana sarà quello dei dati sulla crescita dei salari del 2° trimestre (giovedì), una variabile che la BCE osserverà con attenzione. In attesa della prossima riunione dell'Eurotower, da un recente sondaggio di Reuters emerge che la BCE potrebbe effettuare ancora due tagli da 25 punti base, a settembre e dicembre, portando il tasso sui depositi al 3,25%. Fronte Federal Reserve, secondo il CME FedWatch Tool, il mercato si aspetta da qui a fine anno tagli per un totale di 100 pb. Prima del meeting di settembre però vi sono ancora alcuni dati che la Fed vorrà monitorare con attenzione: il deflatore PCE e quelli sul mercato del lavoro. Questa settimana l'osservato speciale sarà il governatore Powell a Jackson Hole. Il mercato attende indicazioni sulle prossime mosse di politica monetaria, mentre si avvicina la riunione del FOMC di settembre (17-18). Intanto, la presidente della Fed di San Francisco, Mary Daly, ha detto di aver "maggiore fiducia" che l'inflazione sia sotto controllo e che sia arrivato il momento di considerare l'allentamento della politica monetaria, ma l'economia "non è in una situazione d'urgenza". Daly ha esortato a un approccio prudente, respingendo i recenti timori per un brusco rallentamento dell'economia.



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. Gli operatori dei mercati finanziari monitoreranno con attenzione i dati finali dell'inflazione dell'Eurozona relativi a luglio. Lato Banche centrali, segnaliamo gli interventi dei componenti della Federal Reserve Bostic e Barr. Guardando all'intera settimana invece, i

trader e gli investitori attenderanno i verbali dell'ultima riunione di politica monetaria della Fed (domani) e l'inizio dei lavori del simposio di Jackson Hole, che si terrà dal 22 al 24 agosto. Venerdì pomeriggio il governatore della Federal Reserve, Jerome Powell, terrà un discorso sull'outlook economico.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.266,32	0,68%	9,60%
DAX	18.421,69	0,54%	9,97%
S&P 500	5.608,25	0,97%	17,58%
NASDAQ 100	19.766,49	1,32%	17,48%
NIKKEI 225	37.388,62	-1,77%	11,73%
EUR/USD	1,1054	0,30%	0,07%
ORO	2.501,80	0,13%	21,31%
PETROLIO WTI	74,37	-2,97%	3,80%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE	EUR	2,6% - 2,9% CORE	11:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Stellantis cercano di riprendere forza dopo il test del supporto a 14,15 euro, rimanendo tuttavia ancora all'interno del trend ribassista in atto da marzo. In caso di ulteriori ribassi, per i compratori sarà importante la difesa dei 13 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 12,6476 euro e scadenza al 20/06/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 35% con un livello Bonus a 113 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	12,6476	NLBNPIT25713	20/06/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al ribasso fino a effettuare il test del supporto a 73 dollari al barile. Segnali di forza su questo livello potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 79 dollari. Un target più ambizioso potrebbe essere posto in prossimità della resistenza statica a 82 dollari al barile. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 73 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 70,60 dollari e un secondo obiettivo a 69,50 dollari al barile.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al rialzo, raggiungendo il livello tondo a 1,1100. Nel caso dovesse verificarsi un ritracciamento, segnali di forza in zona 1,1030 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,1100, mentre un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza a 1,1130. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 1,1130 potrebbero consentire l'implementazione di strategie di stampo short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo target area 1,1030 e un secondo obiettivo posto a 1,0970.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno proseguito al rialzo, portandosi in area 33.260 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto a 32.470 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo potrebbe essere sulla resistenza statica a 33.500 punti, mentre un target più ambizioso sul livello orizzontale a 34.800 punti. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in zona 33.500 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short, in linea con il trend in atto da maggio. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 31.600 punti e un secondo target a 30.860 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno proseguito al rialzo dopo la violazione della resistenza orizzontale a 18.200 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in questa zona potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 18.690 punti, mentre un secondo obiettivo a 18.920 punti. Lato ribassista invece, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di inversione in area 18.690 punti. In questo secondo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere sul supporto a 18.200 punti, mentre un secondo target sul sostegno a 17.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno proseguito al rialzo, superando la resistenza orizzontale a 5.600 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza su questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, in linea con la tendenza sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 5.720 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.800 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 5.600 punti potrebbero dare il via a posizioni di stampo short. In questo caso, il primo target dei venditori potrebbe essere posto a 5.430 punti, mentre un secondo obiettivo a 5.270 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20.244,3500	NLBNPIT1ISX7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5.814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Giovanni Picone sul Russell 2000



Tra le strategie proposte da Giovanni Picone nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul Russell 2000. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 2.230 punti, stop loss posizionato a 2.285 punti e obiettivo a 2.179 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT25CX8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 5,92x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Picone è verde, una strategia long su NVIDIA, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Riccardo Designori: due long, su Nike e Intesa Sanpaolo.



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

